

Cinema
Napoli
grande
protagonista
a Venezia



Satta a pag. 19

La più grande città del Sud protagonista con film, attori e registi alla 76esima Mostra del Cinema al via il 28. Attesa per il Sindaco eduardiano di Mario Martone, "Martin Eden" di Pietro Marcello, la serie di Paolo Sorrentino

Venezia napoletana

IL FENOMENO

Venezia, provincia di Napoli. La città all'ombra del Vesuvio, protagonista nelle ultime stagioni di un autentico rinascimento cinematografico, dominerà anche i film della 76ma Mostra che si apre mercoledì 28 con il dramma familiare *La verità* diretto da Kore-eda Hirozaku e interpretato da Catherine Deneuve in coppia con Juliette Binoche.

Dalla periferia al centro storico, declinata al passato o calata nel presente più scottante o ancora trasfigurata nel linguaggio visionario della graphic novel, Napoli con le sue contraddizioni e il suo fascino sarà al Lido lo sfondo di commedie e drammi, film d'azione e documentari disseminati nelle varie sezioni del festival: *Martin Eden* di Pietro Marcello e *Il Sindaco del Rione Sanità* di Mario Martone, entrambi in concorso, l'opera prima di Nunzia De Stefano *Nevia* (Orizzonti), 5 è il numero perfetto, debutto alla regia del fumettista Igort (Giornate degli Autori) e *Citizen Rosi*, documentario sul maestro del cinema civile firmato dalla figlia Carolina Rosi,

evento fuori concorso.

LA SFIDA

E mentre la vulcanica Campania Film Commission guidata da Titta Fiore mette il sigillo su alcune nuove e attese produzioni (*L'amica geniale 2*, *Gomorra 5*, *Il ladro di giorni* di Guido Lombardi con Riccardo Scamarcio, *Il giorno più bello* con Alessandro Siani, il nuovo cartoon di Alessandro Rak prodotto da Mad, *Last Words* di Jonathan Lassiter), Venezia si prepara ad accogliere gli esponenti di primo piano della creatività napoletana: a parte Martone, sbarcheranno anche Toni Servillo protagonista del film di Igort e Paolo Sorrentino con l'anteprima di *The New Pope*, la serie Sky da lui ideata e diretta, con Jude Law e John Malkovich, due papi "in contemporanea". Guida la pattuglia *Il Sindaco del Rione Sanità*, il film ispirato alla celebre

commedia di Eduardo De Filippo, allestita con successo nei teatri italiani dallo stesso Martone che ha trasportato dal centro della città alla periferia criminale la storia di Antonio Barracano, carismatico uomo d'onore che amministra a modo suo la giustizia, al di fuori dello Stato e al di sopra delle parti. La nuova sfida del regista, che ha puntato sugli stessi protagonisti della scena (Francesco Di Leva e Massimiliano Gallo, mentre Roberto Di Francesco sostituisce sullo schermo Giovanni Ludeno), è trasformare un capolavoro del teatro in un film avvincente alla luce della realtà contemporanea più cruda. L'attesa è grande per quest'ultima impresa di Martone, appuntamento imperdibile della Mostra. Il film sarà poi nei cinema dal 30 settembre al 2 ottobre.

LINEAMENTI ESASPERATI

Ed è sempre a Napoli che l'ex documentarista Pietro Marcello ha trasferito *Martin Eden*, il popolare romanzo di Jack London (1908) con un formidabile Luca Marinelli nei panni del marinaio che aspira a diventare un grande scrittore e ad elevarsi socialmente, anche attraverso l'amore della bella borghese Elena (Jessica Cressy). Sarà in sala

il 4 settembre. In 5 è il numero perfetto, trasposizione cinematografica dell'omonimo graphic novel del regista e affresco della Napoli piovosa e notturna degli anni Settanta, Servillo apparirà come non l'abbiamo mai visto: con i lineamenti esasperati dal make up (operazione che evoca Sin City), l'attore interpreta Peppino Lo Cicero, guappo e sicario in pensione che torna in pista dopo l'omicidio del figlio dando vita a una vicenda di amicizia, tradimenti, rinascita.

E Valeria Golino è la sua "pupa" (dal 29 agosto in sala). Il campo container di Ponticelli, periferia orientale di Napoli, è invece l'habitat naturale di una ragazzina di 17 anni, interpretata da Virginia Apicella, in *Nevia*, l'opera prima di Nunzia De Stefano, l'ex moglie di Matteo Garrone che figura come produttore.

CONTAINER

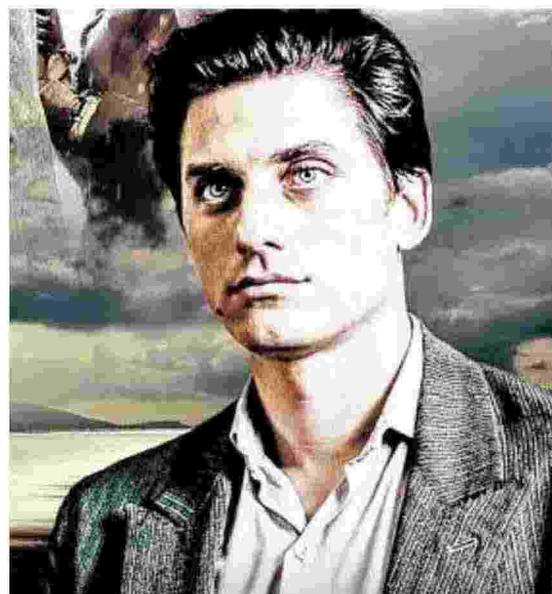
Caparbia e dinamica, *Nevia* cerca di farsi rispettare in un mondo che offre scarsissime opportunità alle donne, finché l'arrivo di un circo rappresenta per lei un'occasione di riscatto. Il film è dichiaratamente ispirato alla storia personale della regista che, dopo il terremoto del 1980, ha vissuto per dieci anni proprio in un container.

E affonda nelle radici napoletane del regista il cinema di Francesco Rosi nel documentario *Citizen Rosi* diretto da Carolina Rosi e Didi Gnocchi. Il maestro ha raccontato il potere che corrompe e si corrompe quando si mischia alla criminalità. E non a caso uno dei suoi film più potenti, *Le mani sulla città* (1963) denuncia la corruzione e la speculazione nell'Italia dell'epoca partendo proprio da Napoli eterna città-simbolo, irrinunciabile per raccontare la realtà del nostro Paese. Ieri come oggi.

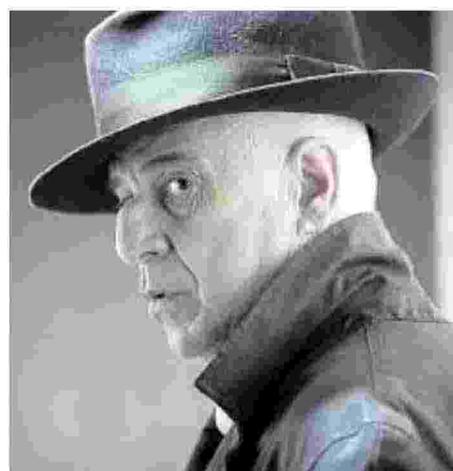
Gloria Satta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CURIOSITÀ PER "NEVIA",
OPERA PRIMA
DI NUNZIA
DE STEFANO
CON LA GIOVANISSIMA
VIRGINIA APICELLA**

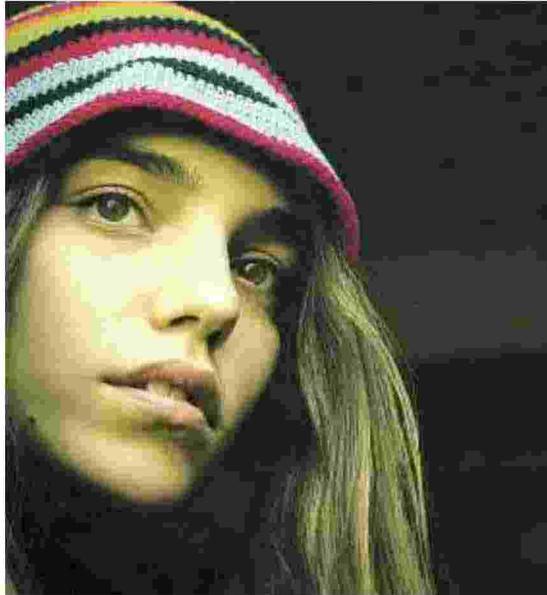


A sinistra, Di Leva e Gallo in "Il sindaco del rione Sanità". Sotto, Luca Marinelli in "Martin Eden". In basso, Toni Servillo in "5 è il numero perfetto".





Sopra, Paolo Sorrentino, che a Venezia presenterà due puntate della serie Sky "The New Pope"



A sinistra, Virginia Apicella, protagonista di "Nevia", opera prima di Nunzia De Stefano.

